

La 975 alla prova Accessibilità, Presa in carico e Continuità delle cure

**San Bonifacio
13 dicembre 2013**

dottor Luciano Lamarca

Responsabile:

UOS Cure Palliative e Terapia antalgica

Azienda ULSS N. 10 "Veneto Orientale"

DGR n° 2989 del 22 settembre 2000

*Adempimenti Regionali ex Art. 1
del Decreto Legge 28 dicembre 1998 n° 450
convertito il Legge n° 39 del 26 febbraio 1999*

DGR n° 4029 del 19 dicembre 2003

Attivazione della Rete Regionale di assistenza ai minori con patologia inguaribile-terminale e istituzione del Centro di Riferimento regionale di cure palliative e terapia antalgica pediatrica presso l'Azienda Ospedaliera di Padova

DGR n° 71 del 17 gennaio 2006

Provvedimenti Regionali in tema di cure palliative e di lotta al dolore ex DD.GG.RR. N° 2989/2000, 309/2003, 1910/2004: costituzione dell'Osservatorio Regionale per le Cure Palliative e per la Lotta al Dolore

Regione del Veneto
OSSERVATORIO REGIONALE
per le Cure Palliative e per la lotta al dolore

- La definizione di principi clinici ed assistenziali;
- La formulazione di criteri minimi organizzativi per il funzionamento della rete di cure palliative e dei servizi di lotta al dolore;
- La valutazione d'impatto dei programmi di cure palliative e di lotta al dolore sviluppati regionalmente e localmente;
- La proposta di indirizzi formativi per gli operatori impegnati nelle cure palliative e nella lotta al dolore

Regione del Veneto
OSSERVATORIO REGIONALE
per le Cure Palliative e per la lotta al dolore
COMMISSIONE REGIONALE

- Il trattamento del dolore in ospedale- “Ospedale senza dolore”;
- La partoanalgesia;
- Il trattamento del dolore e le cure palliative in ambito pediatrico;
- Le cure palliative in ambiente domiciliare, in strutture protette extra ospedaliere e in ospedale;
- La gestione degli Hospice;
- Il supporto organizzativo e metodologico dei nuclei di cure palliative e dei comitati aziendali per la lotta al dolore.

DGR n° 1090 del 6 maggio 2008

Sviluppo dei programmi di lotta al dolore ai sensi delle delibere 309/'03 e 71/'06:

'Raccomandazioni per la valutazione e il trattamento del dolore: introduzione del dolore come parametro vitale; creazione della rete aziendale dei referenti del dolore'

Coordinamento regionale per le cure palliative: documenti approvati come DGRV

- DGR n° 1609 del 17 giugno 2008 *Approvazione del documento “Tutela dei diritti dei malati inguaribili ed a fine vita e dei malati con dolore”.*
- DGR n° 1608 del 17 giugno 2008 *Approvazione del documento “Indicatori per le cure palliative”. Istituzione del sistema informatico regionale per le cure palliative.*
- DGR n° 3318 del 4 novembre 2008 *“Scheda per la valutazione di accessibilità all’Hospice”*

Legge Regionale n° 7/2009
Ottava Legislatura

Disposizioni per garantire cure palliative ai malati in stato di inguaribilità avanzata o a fine vita e per sostenere la lotta al dolore.



LEGGE 15 marzo 2010, n. 38

***Disposizioni per garantire l'accesso alle cure
palliative e alla terapia del dolore***

REGIONE del VENETO

Rete degli Hospice

- *“Casa Tua Due”* Belluno
- *“Le Vette”* Feltre
- *“Villa Gerosa”* Bassano
- Hospice di Vicenza
- Hospice *«Antica Fonte»* Vittorio Veneto
- *“Casa dei gelsi”* Treviso
- IPAB Portogruaro
- IPAB San Donà di Piave
- *“Ospedale Fatebenefratelli”* Venezia
- *“Centro Nazareth”* Venezia
- *“Centro A.M. Bonora”* Cittadella
- *“Fondazione Opera Immacolata Concezione”* Padova
- *“Hospice presso l’Istituto Suore Terziarie Francescane Elisabettine”* Padova
- Centro regionale di terapia antalgica e cure palliative pediatriche-Padova
- Montagnana
- IPAB Lendinara- Rovigo
- Verona Cologna
- Verona Marzana

Il P.S.S.R. 2012-2016 Veneto

Legge Regionale N. 23 del 29 giugno 2012- All. A pg 53

Le Aziende ULSS garantiscono l'offerta di cure palliative a livello sovra-distrettuale attraverso **l'unità operativa Cure Palliative**, a cui afferiscono tutti i malati candidati a palliazione, verso i quali svolge attività di gestione e programmazione del percorso, garantendo la continuità clinico-assistenziale tra l'Ospedale, le cure domiciliari e le strutture residenziali idonee.

Vincolo dei 250.000 residenti:
Se > UOC = 9 unità operative
Se < ???

ALLEGATO A1 alla Dgr n. 975 del 18 giugno 2013



giunta regionale - 9ª legislatura

Strutture complesse non ospedaliere

	servizi professionali tecnico amministrativi						servizi in staff	territorio						dipartimento di prevenzione					altre strutture complesse	totale integrato				
	farmac. umano	contabilità e bilancio	affari generali	provvedimento economico gestione della legittimazione	contabile di gestione	servizi tecnici		altre attività amministrative	periferico amministrativo	distretto	cure primarie	inferenza, aderenza e famiglia	cure palliative	attività specialistiche	poliambulatorio	ambulatorio	servizio di igiene degli Alimenti e nutrizione	servizio di igiene e Sanità Pubblica			servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	servizi veterinari (almeno una delle tre attività fondamentali)	medicina legale	
101 - Belluno	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	101 - Belluno
102 - Feltre	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	102 - Feltre
103 - Bassano	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	103 - Bassano
104 - Alto Vicentino	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	104 - Alto Vicentino
105 - Ovest Vicentino	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	105 - Ovest Vicentino
106 - Vicenza	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	29	106 - Vicenza
107 - Pieve di soligo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	18	107 - Pieve di soligo
108 - Asolo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	23	108 - Asolo
109 - Treviso	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	7	30	109 - Treviso
110 - Veneto Orientale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	18	110 - Veneto Orientale
112 - Veneziana	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	29	112 - Veneziana
113 - Mirano/Dolo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	23	113 - Mirano/Dolo
114 - Chioggia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12	114 - Chioggia	
115 - Alta Padovana	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	22	115 - Alta Padovana
116 - Padova	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	31	116 - Padova
117 - Este	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	117 - Este
118 - Rovigo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	118 - Rovigo
119 - Adria	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	12	119 - Adria	
120 - Verona	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	6	31	120 - Verona
121 - Legnago	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	17	121 - Legnago
122 - Bussolengo	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	23	122 - Bussolengo
901 - AO di Padova	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	7	18	901 - AO di Padova
912 - AOUI di Verona	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	7	18	912 - AOUI di Verona
952 - IOV	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	4	18	952 - IOV
999 - Totale	24	24	20	24	20	23	20	24	28	21	9	9	28	21	5	9	21	21	21	7	83	487	999 - Totale	

- Per quanto concerne le strutture **semplici**, esse possono qualificarsi sia quali 'articolazioni interne della struttura complessa', sia quali strutture aventi 'valenza dipartimentale o distrettuale': queste ultime sono specificatamente individuate dagli atti di programmazione regionale.
- In generale, sono semplici le strutture organizzative che:
- assicurano attività riconducibili ad una linea di produzione chiaramente individuabile nell'ambito di quella della struttura complessa di riferimento;
- sono contrassegnate da una struttura di produzione con significativo valore economico, in termini sia di tecnologie che di risorse utilizzate.
- Le strutture semplici comportano responsabilità ed autonomia nella gestione di risorse umane, tecniche e/o finanziarie necessarie all'assolvimento delle funzioni attribuite.

